

News – 16/03/2012

AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale. Il nuovo mercato per le PMI

È operativo dal 1° marzo 2012 il nuovo mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale destinato alle piccole e medie imprese.

Il nuovo mercato nasce dalla fusione tra il MAC (Mercato Alternativo del Capitale) e l'AIM Italia - entrambi destinati a imprese a bassa capitalizzazione, ma con differenti requisiti di accesso e permanenza sul mercato – e risponde all'esigenza di semplificare l'offerta di sistemi di negoziazione riservati alle PMI.

I lavori per la realizzazione del nuovo mercato si sono svolti nell'ambito di un Advisory Board presieduto da Confindustria e del quale fanno parte Borsa Italiana e le principali banche. Sulla base delle esperienze maturate sui due mercati, l'Advisory Board ha definito un nuovo modello di mercato sostanzialmente simile all'AIM Italia e che valorizza i punti di forza del MAC.

Le principali caratteristiche dell'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale

Requisiti di ammissione

Il principale requisito previsto per l'ammissione alla quotazione è che la società nomini un Nomad (Nominated Adviser). Il Nomad è un intermediario che accompagna l'impresa e la segue a partire dalla fase di ammissione e per tutto il successivo periodo di permanenza sul mercato affinché la società sia sempre in grado di rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento del mercato.

L'attento processo di *due diligence* svolto dal Nomad – che rilascia un'attestazione a Borsa Italiana sull'appropriatezza dell'emittente ai fini della quotazione - consente di ridurre al minimo i requisiti di ammissione:

- no capitalizzazione minima;
- flottante minimo pari al 10% (suddiviso tra almeno 5 investitori professionali o 10 investitori di cui 2 professionali);
- ultimo bilancio certificato;
- no prospetto;
- no numero minimo di anni di esistenza della società.

Informativa

In fase di ammissione, la società deve predisporre soltanto il documento di ammissione, che riporta le informazioni utili per gli investitori relative all'attività della società, al management, agli azionisti e ai dati economico-finanziari.

Una volta quotata, la società deve presentare solo il bilancio e la relazione semestrale e non deve pubblicare altra documentazione per effettuare aumenti di capitale successivi.

Per tali comunicazioni l'emittente potrà scegliere se utilizzare i principi contabili nazionali o quelli internazionali.

Sono inoltre previsti obblighi informativi in materia di:

- *internal dealing* - ossia della trasparenza sulle operazioni aventi ad oggetto azioni della società compiute da esponenti aziendali della stessa società e da persone a questi ultimi strettamente legate - per operazioni superiori a 50.000 euro;
- partecipazioni rilevanti: devono essere comunicate le partecipazioni superiori alla soglia del 5%;
- operazioni con parti correlate.

Soggetti che possono accedere al mercato

In fase di quotazione possono accedere al mercato solo gli investitori professionali. Tale scelta consente l'ammissione alle quotazioni senza l'obbligo di pubblicazione del prospetto.

L'accesso al mercato è consentito anche agli investitori *retail*, ma solo sul mercato secondario e sempre attraverso l'intermediazione dei soggetti abilitati, che sono tenuti alla valutazione di adeguatezza e appropriatezza del prodotto rispetto al profilo del cliente (obblighi introdotti con la direttiva MIFID – Market in Financial Instruments Directive – recepita nel 2007).

Disciplina transitoria

Le negoziazioni sono state avviate il 1° marzo e al momento risultano quotate sul nuovo mercato tutte le imprese già quotate sui mercati pre-esistenti.

Più in dettaglio, è prevista la seguente disciplina:

- le società dell'AIM Italia sono di fatto già adeguate alle regole del nuovo mercato;

- per le società del MAC è previsto un periodo di adeguamento ai nuovi requisiti che si conclude il 31 dicembre 2012 e fino a quella data saranno assoggettate alla disciplina prevista per il MAC. L'ammissione sul nuovo mercato è subordinata alla nomina del Nomad e al rilascio da parte di quest'ultimo dell'attestazione necessaria ai fini dell'ammissione;

- le società del MAC che vorranno essere negoziate nel nuovo mercato prima del 31 dicembre possono farlo in qualsiasi momento, comunicando a Borsa Italiana il nome del Nomad e inviando l'attestazione del Nomad stesso;

- i titoli delle società MAC che dopo tale data non si saranno adeguate ai requisiti del nuovo mercato saranno sospesi dalle negoziazioni e Borsa Italiana avvierà la procedura di revoca.

Per maggiori informazioni si rinvia al [sito di Borsa Italiana](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA – <https://www.un-industria.it>